

Circoscrivere queste fonti, che hanno affollato le riviste musicologiche e cinematografiche e i periodici in genere, e indagare i nessi problematici che via via si aprono dalla loro lettura diviene la premessa fondamentale per avviare studi di carattere analitico sulla musica per film, espressione artistica quanto mai problematica che ha sempre intessuto una fitta rete di relazioni con le altre esperienze artistiche coeve. Un primo momento di riflessione, in tal senso, è stato inaugurato nel maggio 2011 alla Fondazione “Ugo e Olga Levi” di Venezia all’interno di un primo incontro di studio a cui hanno partecipato ben sedici studiosi provenienti da Italia, Austria, Germania e Stati Uniti che da tempo hanno dedicato le loro ricerche in questo senso e che, in alcuni casi, sono stati dei veri e propri pionieri. In seguito alla verifica delle tematiche proposte, degli strumenti operativi, dell’efficacia dei metodi di indagine e, in genere, della natura delle problematiche emerse dalla ricerca finora effettuata in questo ambito di studi, si è così giunti ad un primo censimento dei risultati raggiunti che sarà disponibile con la pubblicazione degli atti di quelle giornate. Proprio in seguito al successo di questa iniziativa è maturato il progetto di organizzare ulteriori incontri di studio con cadenza biennale che si presentano come il naturale prosieguo del percorso avviato due anni or sono. Articolati in due sessioni i lavori sono stati intercalati dalla proiezione del film Richard Wagner di Carl Froelich e William Wauer accompagnato al pianoforte dal pianista Orazio Sciortino.